



Tribunale popolare dei diritti umani di autodeterminazione

Venezia, Palazzo Ducale 10 dicembre 2023

Protocollo N.321/Sent.2

Tribunale di Venezia

Verdetto della Corte, 10 dicembre 2023,

condanna i membri dell'ex Autorità Nazionale Veneta:

Amedeo Casasola
Moravio Pianegonda
Mattia Barbierato
Leandro Nadin
Giancarlo Borsoi,
Veronica Battarin,
Gianluca Fraccaroli
Alessandro Geron
Nicola liviero

del Comitato di liberazione nazionale del Veneto (CLNV) per violazioni dei diritti umani. La sentenza stabilisce che il CLNV ha l'obbligo di promuovere e garantire i diritti democratici di tutti gli individui autodeterminanti, agendo nel rispetto delle leggi pubbliche.

Al Comitato è fatto divieto di discriminare nella distribuzione dei fondi e deve rendere pubblici gli strumenti utilizzati, garantendone l'accesso a tutti i soggetti Veneti autodeterminati. Ogni violazione dei diritti umani è considerata un grave crimine contro l'umanità e i responsabili sono tenuti a risarcire gli autodeterminanti esclusi e a restituire al popolo veneto i beni pubblici del Comitato.

Vietare l'uso di strumenti pubblici costituisce reato grave e i soggetti responsabili devono ripristinare l'accesso a tutta la popolazione veneta.

I membri che non rispettano il mandato legale del diritto all'autodeterminazione perdono l'obbligo legale di ricoprire incarichi di governo. I membri illegittimi sono messi in guardia contro la violazione dei diritti umani e democratici dei membri autodeterminati del CLNV.

Inoltre, la Corte ordina una multa nei confronti dei membri condannati e stabilisce che il CLNV debba essere costantemente monitorato per garantire il rispetto dei diritti umani e democratici. Si ribadisce che il CLNV è tenuto ad operare nel pieno rispetto delle leggi pubbliche e a garantire parità di trattamento a tutti i

1Sede Legale: Palazzo Ducale – Venezia

Sito WEB: www.clnv.eu

Sedi operative e postali:

Territori Orientali : c/o Udinese Servizi e Forniture snc - Via Arturo Malignani, 27 – 33035 Martignacco (UD)

Territori Centrali: c/o Diego Basso e Fabiola Nicolin – Via Cà Balbi, 4/6/8 – Comune di Quinto Vicentino – 36050 Vicenza (VI)

email: segreteria nazionale@clnv.eu - presidenza nazionale@clnv.eu - tribunale popolare veneto@clnv.eu - governatore bnv@clnv.eu

soggetti autodeterminanti.

Qualsiasi forma di discriminazione o violazione dei diritti umani sarà fermamente condannata dalla Corte, che sarà vigile nel monitorare il rispetto di tali diritti da parte del CLNV.

Qualsiasi membro che non rispetti queste norme sarà soggetto a sanzioni pecuniarie e potrebbe perdere la possibilità di ricoprire incarichi governativi. Il CLNV è tenuto a garantire parità di trattamento a tutti i soggetti autodeterminanti, senza alcuna forma di discriminazione nella distribuzione dei fondi pubblici e rendendo pubblici gli strumenti utilizzati.

Inoltre, è necessario ripristinare l'accesso a questi strumenti per tutta la popolazione veneta. La sentenza ribadisce inoltre che ogni violazione dei diritti umani è considerata un grave crimine contro l'umanità e che i responsabili sono tenuti a risarcire gli autodeterminanti esclusi e a restituire al popolo veneto i beni pubblici del Comitato.

Sentenza

“La Corte, constatato che i membri in questione hanno violato il mandato legale del diritto all'autodeterminazione, ordina che essi perdano immediatamente l'obbligo legale di ricoprire qualsiasi incarico di governo. Inoltre, si avverte gli imputati illegittimi che qualsiasi violazione dei diritti umani e democratici dei membri autodeterminati del CLNV sarà severamente punita.

In aggiunta, la Corte stabilisce che sia necessario un costante monitoraggio del CLNV al fine di garantire il rispetto dei diritti umani e democratici dei suoi membri. Al fine di dissuadere future violazioni, viene stabilita una multa nei confronti dei membri condannati. La multa amministrativa di 5.000 euro ciascuno viene considerata adeguata alle circostanze del caso.

Pertanto, in base a quanto sopra esposto, gli imputati sono condannati ad una sanzione amministrativa di 5.000 euro ciascuno per la violazione del mandato legale del diritto all'autodeterminazione e per la violazione dei diritti umani e democratici dei membri autodeterminati del CLNV.

Questa sentenza rappresenta un importante passo avanti nella tutela dei diritti umani e democratici nella nazione Veneto.”

Tribunale Popolare Veneto di Autodeterminazione

Presidente del Tribunale



Manuela Sanson

Riesame

Richiesta di riesame: è possibile richiedere un riesame del caso presso lo stesso tribunale che ha emesso la condanna entro 30 giorni dalla notifica. Sarà necessario fornire nuove prove o argomenti che mettano in discussione la condanna. Se il tribunale accetta la richiesta di riesame e si riconosce che la condanna è ingiusta, potrebbe essere annullata o modificate le sanzioni.

2Sede Legale: Palazzo Ducale – Venezia

Sito WEB: www.clnv.eu

Sedi operative e postali:

Territori Orientali : c/o Udinese Servizi e Forniture snc - Via Arturo Malignani, 27 – 33035 Martignacco (UD)

Territori Centrali: c/o Diego Basso e Fabiola Nicolin – Via Cà Balbi, 4/6/8 – Comune di Quinto Vicentino – 36050 Vicenza (VI)

email: segreteriaNazionale@clnv.eu - presidenzaNazionale@clnv.eu - tribunalePopolareVeneto@clnv.eu - governatorebnv@clnv.eu

Modulo riesame

Gentile [Nome del Giudice],

Mi rivolgo a Lei per presentare una richiesta di riesame del mio caso presso il suo distinto tribunale, in relazione alla condanna emessa nei miei confronti il 10 dicembre 2023. Ai sensi delle leggi vigenti, ho il diritto di richiedere un riesame del caso entro 30 giorni dalla notifica ufficiale della condanna. Desidero far presente che tale richiesta non è mossa con l'intento di ritardare o sminuire la gravità dei fatti oggetto del procedimento, ma al contrario, con l'obiettivo di far emergere nuove prove o argomenti che possano mettere in discussione la mia condanna. Mi impegno a presentare tutte le informazioni pertinenti e tutte le prove disponibili per dimostrare l'errore o l'ingiustizia della decisione emessa dal tribunale. Sarà mia cura fornire una documentazione dettagliata che possa sostanziare efficacemente i miei argomenti. Spero vivamente che il vostro tribunale accolga la mia richiesta di riesame e che valuti attentamente tutte le evidenze che presenterò. In caso di accoglimento della mia richiesta, confido che il tribunale pondererà attentamente le nuove prove fornite e valuterà se la mia condanna possa essere annullata o se le sanzioni imposte possano essere modificate.

Ringraziandovi anticipatamente per l'attenzione prestata e per l'imparzialità dimostrata nel valutare la mia richiesta, resto a disposizione per qualsiasi ulteriore informazione o prova facente parte del mio dossier processuale.

Distinti saluti,

Firma _____

Venezia, Palazzo Ducale 10 dicembre 2023



3Sede Legale: Palazzo Ducale – Venezia

Sito WEB: www.clnv.eu

Sedi operative e postali:

Territori Orientali : c/o Udinese Servizi e Forniture snc - Via Arturo Malignani, 27 – 33035 Martignacco (UD)

Territori Centrali: c/o Diego Basso e Fabiola Nicolin – Via Cà Balbi, 4/6/8 – Comune di Quinto Vicentino – 36050 Vicenza (VI)

email: segreteria nazionale@clnv.eu - presidenza nazionale@clnv.eu - tribunale popolare veneto@clnv.eu - governatore bnv@clnv.eu